AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

BOLLETTE: ACERBO, “GOVERNO MELONI TRADISCE ANCHE ANZIANI E VULNERABILI, LIBERO MERCATO E’ UN FURTO”

29 Giugno 2024



PESCARA – “Il governo Meloni cancella il mercato tutelato anche per i clienti vulnerabili. Anziani con più di 75 anni, disabili, persone che abbisognano di apparecchi medicali salvavita, famiglie povere saranno consegnate al mercato ‘libero’, cioè a bollette assai più alte. Grazie a Lega, Forza Italia e Fratelli d’Italia milioni di italiane e italiani saranno tartassati con la fine del mercato tutelato”.

Lo scrive in un comunicato il politico abruzzese Maurizio Acerbo, ex consigliere regionale, segretario nazionale del Partito della Rifondazione Comunista-Sinistra Europea.

Secondo Acerbo, “La mancata proroga del mercato tutelato per elettricità e gas è una pugnalata del governo Meloni alle cittadine e ai cittadini. Scrivono mercato ma sil legge furto ai danni degli utenti. I dati sono inequivocabili: con il mercato tutelato gli aumenti delle bollette erano più contenuti rispetto al cosiddetto mercato libero. Noi di Rifondazione Comunista rivendichiamo di esserci sempre opposti alla privatizzazione e alla liberalizzazione del settore energetico. Le tutele graduali sono una presa in giro. Intanto l’aumento sarà del 12 per cento”.

“Il governo Meloni si è rimangiato le promesse di proroga e si è inchinato alle società private e ai diktat dell’Unione Europea. Il loro sovranismo è una barzelletta. La fine della maggior tutela condanna cittadine/i a essere derubati da società private in nome di una falsa ideologia del mercato. Tutti sanno che poi alle chiacchiere sul mercato segue il cartello per spennare i cittadini. Gli stessi esponenti della destra hanno ammesso che la maggior tutela garantisce i cittadini dagli aumenti spropositati derivanti da operazioni speculative”, continua.

“L’opposizione parlamentare dovrebbe fare autocritica per non aver cancellato la norma che prevedeva la fine del mercato

tutelato e aver proceduto per proroghe. I lavoratori e le famiglie hanno diritto a un modello energetico giusto e sostenibile che funzioni per garantire i loro bisogni non per aumentare gli extraprofitti delle società energetiche e dei loro azionisti”, conclude Acerbo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli